



**PROBLEMATICHE PIÙ COMUNI**  
**RISCONTRATE NELLA PESCA A**  
**STRASCICO E CIRCUIZIONE –**  
**ESPERIENZA IN TOSCANA**

Alessandro Giomarelli

- PESCA A STRASCICO

- PESCA A CIRCUIZIONE

## **IMBARCO e SBARCO**

dotare l'imbarcazione di strumenti di accesso idonei, avvicinarsi con prudenza utilizzando gli strumenti di accesso individuati e indossare i D.P.I.

# ***IMBARCO E SBARCO***



# ***IMBARCO E SBARCO***



- **PROTEZIONE CONTRO LE CADUTE IN MARE**

I parapetti delle imbarcazioni nelle zone di pericolo non risultano avere un'altezza adeguata (1 metro) nella maggior parte dei casi.

Per piccole imbarcazioni con un solo marinaio, dove non è possibile installare parapetti, in alcuni casi è stato adottato, soprattutto per la pesca notturna o in condizioni di mare non calmo, un sistema formato da una cima che per un'estremità è attaccata ad un dispositivo di arresto del motore, mentre l'altra estremità è legata intorno alla vita del pescatore. La cima deve avere una lunghezza tale da consentire ampia libertà di manovra all'operatore.

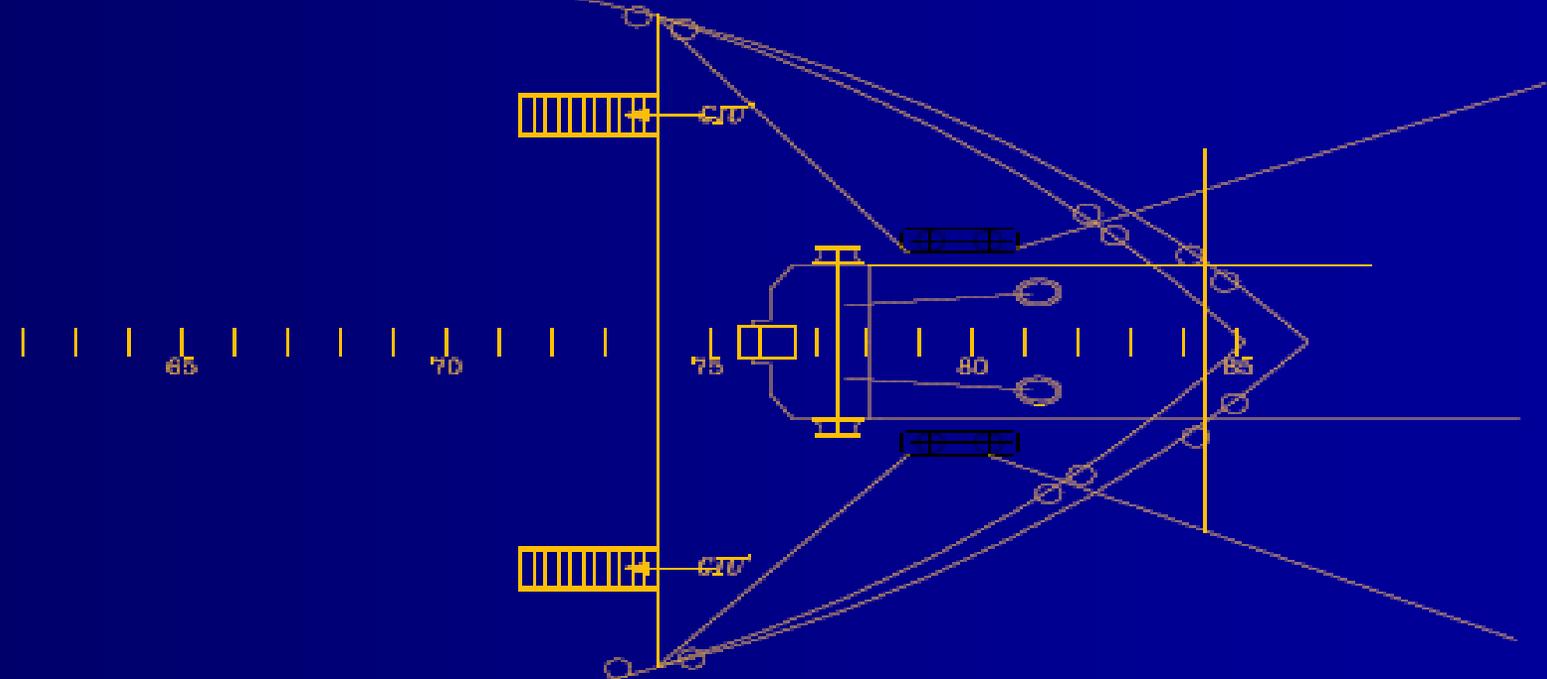


## **ORMEGGIO e DISORMEGGIO**

assicurarsi che gli oggetti mobili e i cavi di ormeggio siano fissati in modo stabile, garantire alla postazione di manovra la piena visibilità dell'imbarcazione in tutte le fasi di disormeggio.

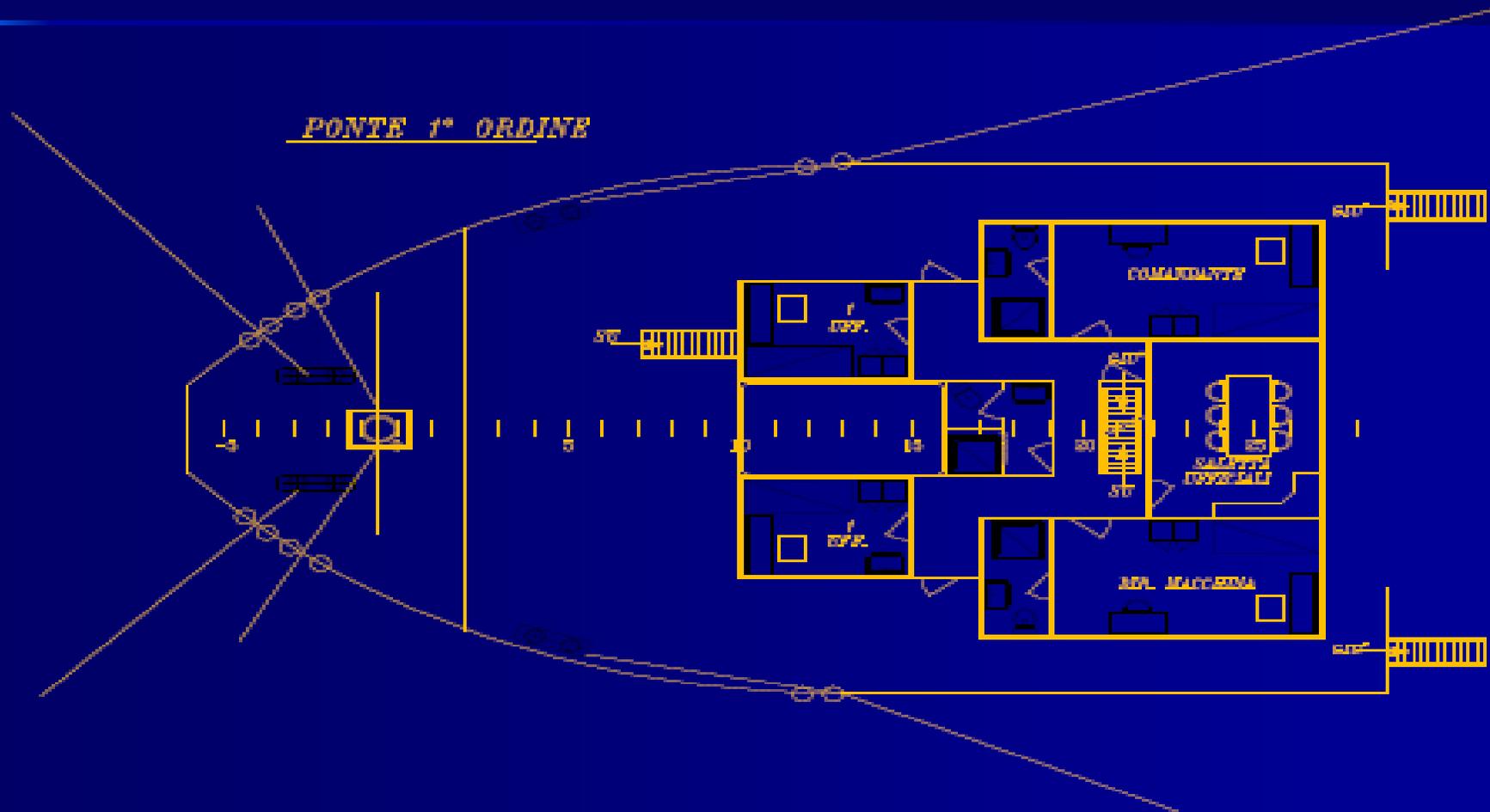
# MGS II(13) – ORMEGGIO PRUA E ANCORAGGIO

## PONTE CASTELLO



# MGS II(13) – ORMEGGIO POPPA

PONTE 1° ORDINE



- SCIVOLAMENTO DURANTE IL LAVORO

A bordo spesso si incontra un insufficiente stato di aderenza del ponte che spesso causa cadute. Particolare attenzione va posta ai coperchi inox che, quando sono bagnati, risultano ancor più sdrucchiolevoli della coperta.

Verniciature di tipo antiscivolo con buona manutenzione ed altre soluzioni su coperchi e scale quali strisce adesive antidrucciolo sono buone soluzioni.

# ***PREVENZIONE SCIVOLAMENTI***

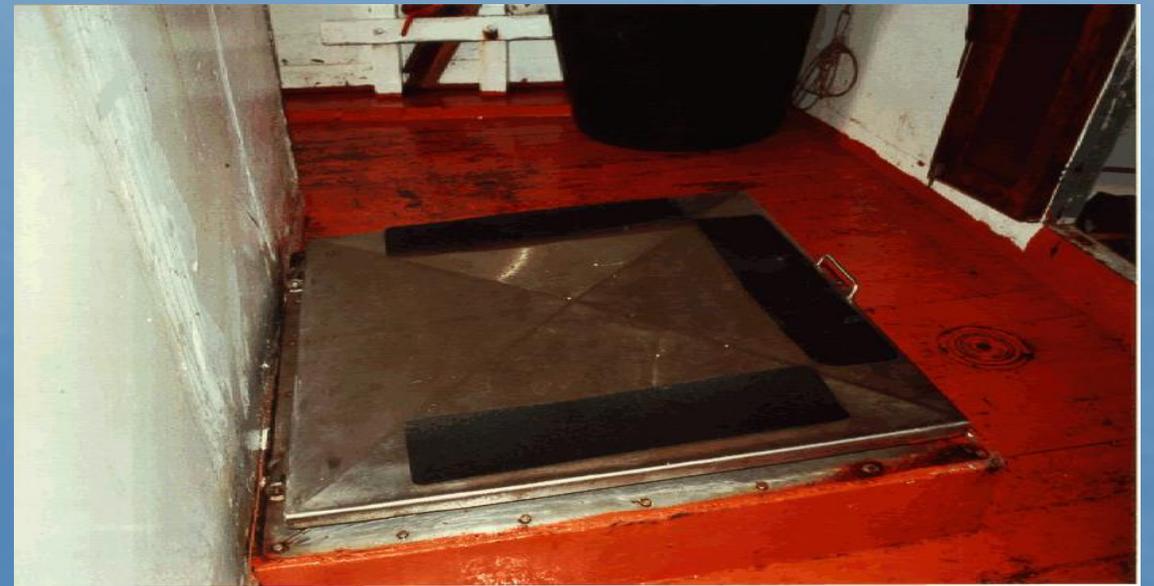


# ***PREVENZIONE SCIVOLAMENTI***

Strisce antiscivolo



Strisce antiscivolo



# ***PREVENZIONE SCIVOLAMENTI***



# CUCINA



# ***BOMBOLE GAS PER CUCINA***

Bombole gas



Bombole del Gas



- **DISORDINE A BORDO**

Alcune zone di lavoro e di passaggio della nave non sempre sono tenute sgombre dal materiale vario quale ad esempio attrezzi, pezzi di ricambio molto spesso accatastati e non fissi, nonché stracci e presenza di olio nel vano motore. Questo fa sì che durante alcune fasi lavorative, es. calo reti, non sia garantita la piena visibilità dell'area di lavoro.

# ***AREE DI LAVORO SGOMBRE***



Operatori che si sporgono oltre il bordo di poppa. La situazione può essere rischiosa soprattutto in presenza di condizioni metereologiche avverse. In tali casi è conveniente indossare giubbotti di salvataggio o imbracature di sicurezza.

# ***PREVENZIONE CADUTE FUORI BORDO***

Lancio cavo di Tonnaggio



Recupero Rete



# ***PREVENZIONE CADUTE FUORI BORDO***

Recupero Rete



Recupero Rete



# ***PREVENZIONE CADUTE FUORI BORDO***

Recupero Rete e Imbarco  
Pescato



Recupero Rete e Imbarco  
Pescato



## **PESCA A STRASCICO**

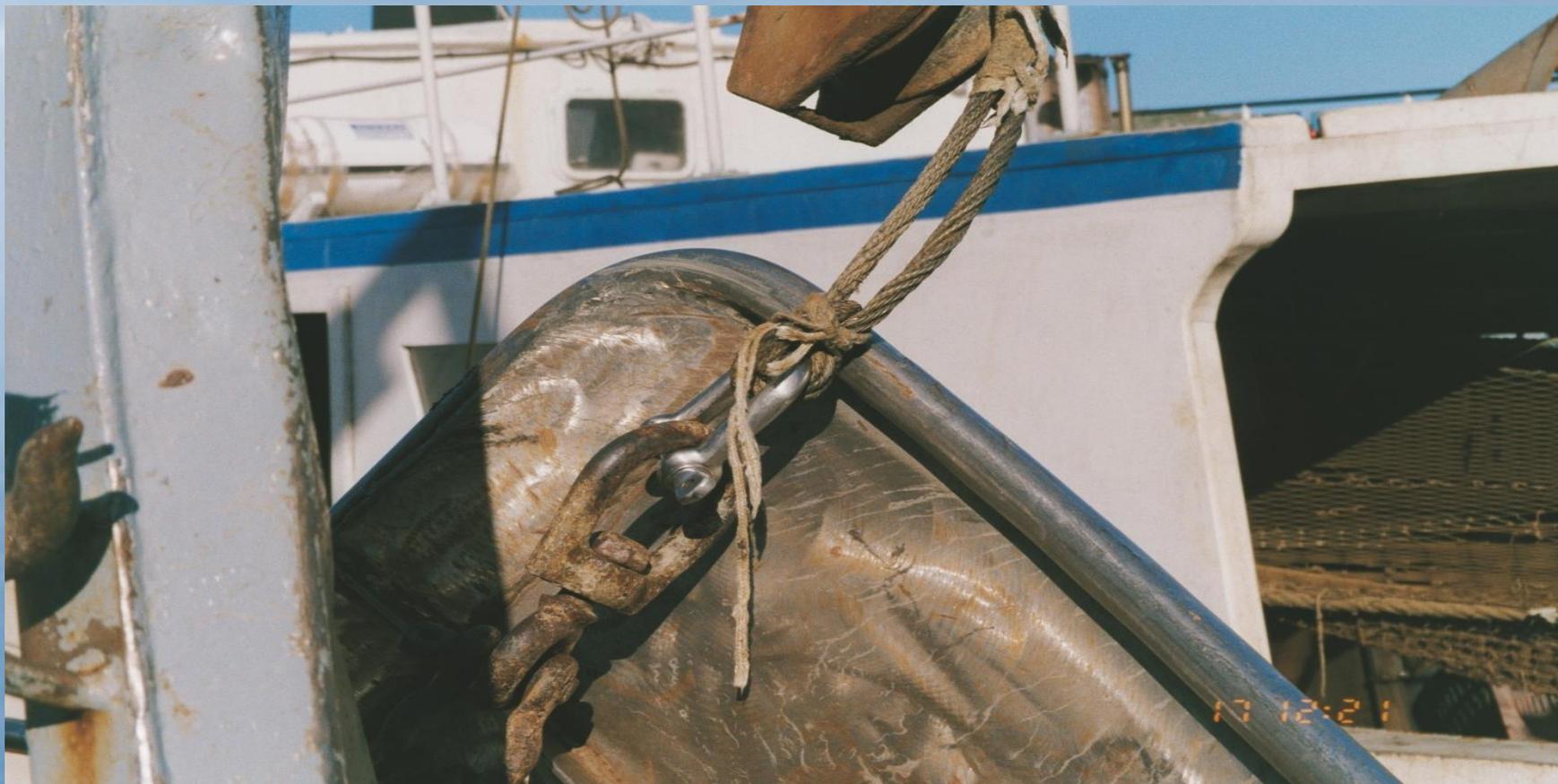
**Nelle operazioni di calo e recupero delle reti bisogna:**

provvedere a realizzare modalità di comunicazione chiare tra la postazione di comando e il personale di manovra che deve tenersi a distanza di sicurezza dalle attrezzature in movimento e dai cavi in tensione. Durante la manovra deve essere garantita la piena visibilità dei luoghi di lavoro. Utilizzare i D.P.I.

- **ATTACCHI DIVERGENTI**

Gli attacchi delle carrucole su cui scorrono i cavi dei divergenti devono essere rinforzate in quanto gli stessi, durante la fase di pesca, sono sottoposti a notevoli forze che possono portare alla rottura degli attacchi

# ***ATTACCHI DIVERGENTI***



# ***ATTACCHI DIVERGENTI***



# ***ATTACCHI DIVERGENTI***

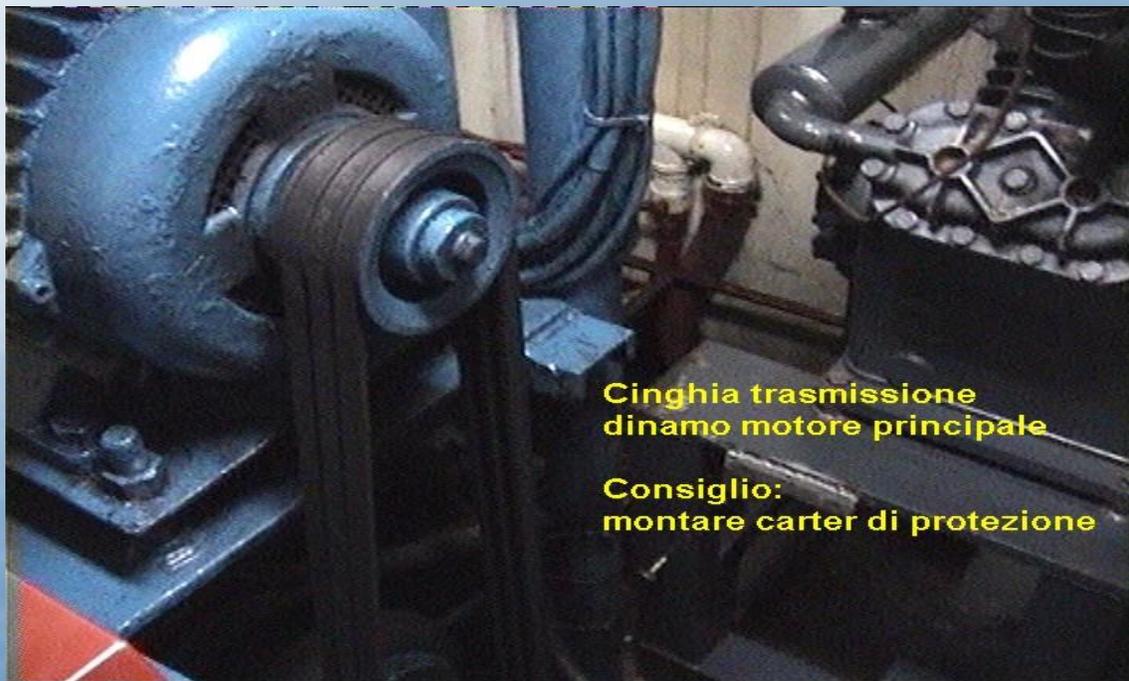


- **PROTEZIONE PARTI IN MOVIMENTO**

## **SALA MOTORI**

In sala macchine sotto coperta si è rilevata la presenza di organi in movimento non protetti né da *carter* né da reti metalliche, con il pericolo che gli indumenti possano rimanere impigliati.

# ***SALA MACCHINE***



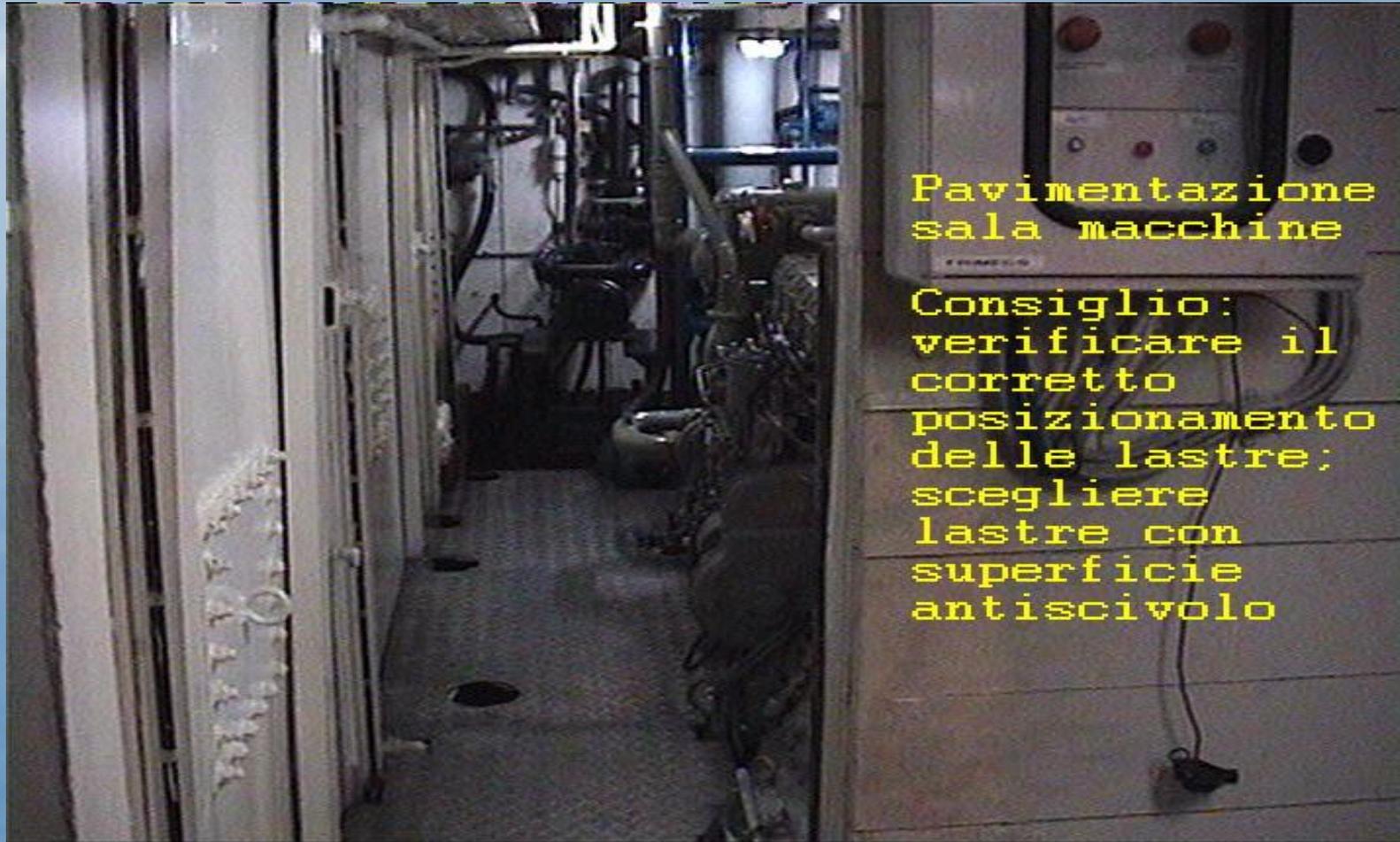
# ***SALA MACCHINE***



**Cinghia di trasmissione  
motore principale**

**Consiglio:  
montare carter di protezione**

# ***SALA MACCHINE***



Pavimentazione  
sala macchine

Consiglio:  
verificare il  
corretto  
posizionamento  
delle lastre;  
scegliere  
lastre con  
superficie  
antiscivolo

# ***SALA MACCHINE***



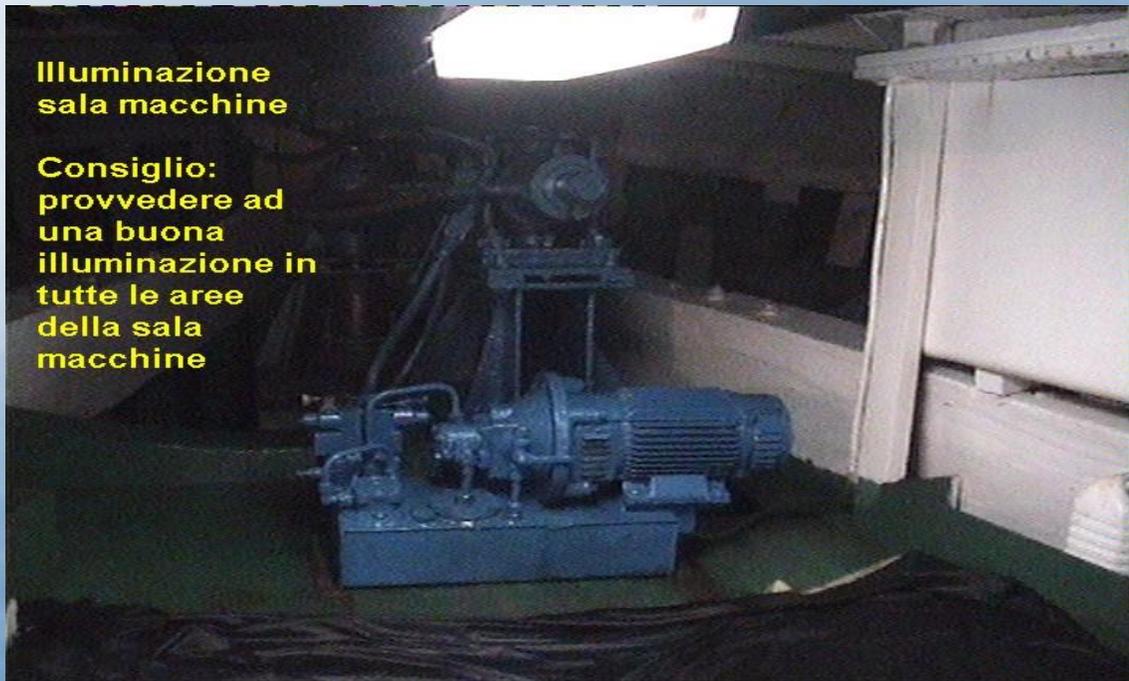
**Sala macchine**

**Coibentare le  
superfici e le  
tubature soggette a  
surriscaldamento**

# SALA MACCHINE

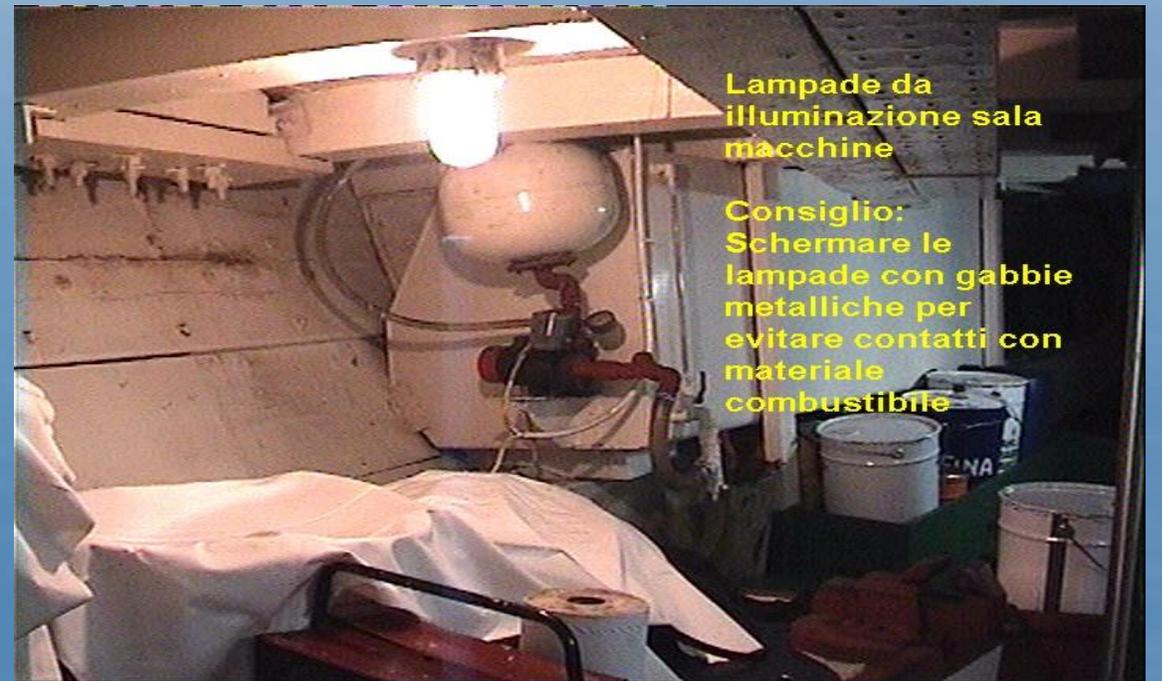
**Illuminazione  
sala macchine**

**Consiglio:  
provvedere ad  
una buona  
illuminazione in  
tutte le aree  
della sala  
macchine**



**Lampade da  
illuminazione sala  
macchine**

**Consiglio:  
Schermare le  
lampade con gabbie  
metalliche per  
evitare contatti con  
materiale  
combustibile**



# ***SALA MACCHINE***



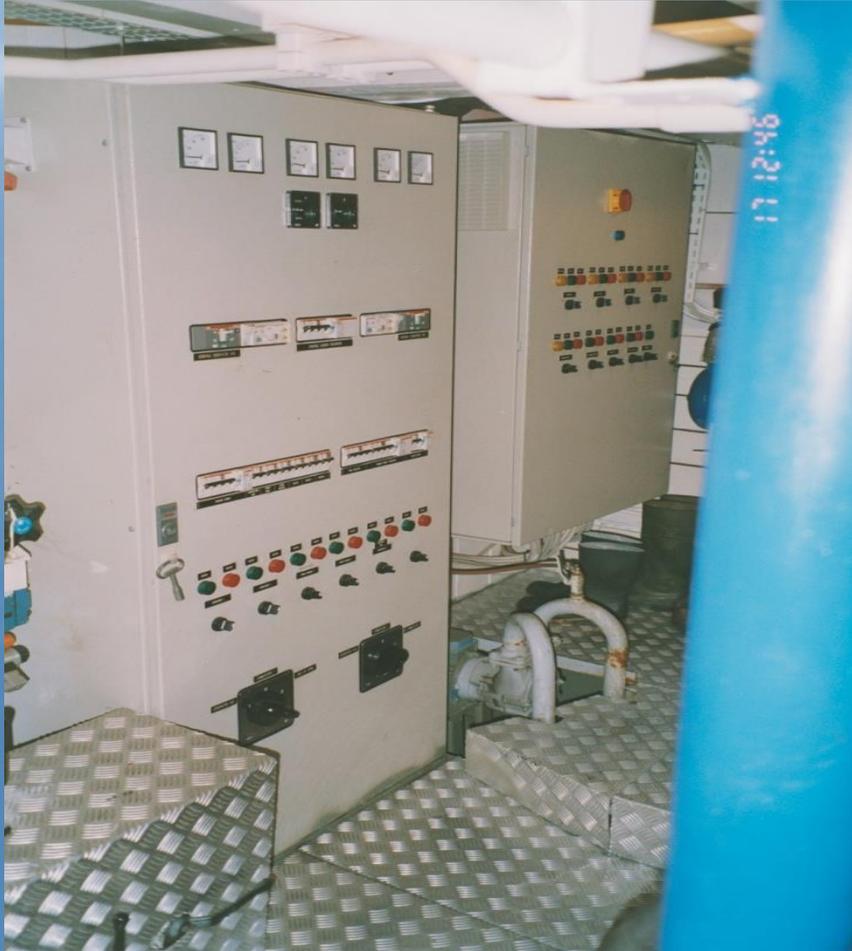
**Sala macchine**

**Effettuare manutenzione frequente su serbatoi, condotte, valvole, pompe, ecc.**

- IMPIANTI ED ATTREZZATURE

1. Gli impianti elettrici mancano delle indicazioni ai diversi indicatori di quadro.
2. Le attrezzature non sono mantenute in buono stato di manutenzione

# ***SALA MACCHINE***



- **FONTE DI ENERGIA ELETTRICA DI EMERGENZA**

Le batterie, o altro sistema di emergenza, difficilmente vengono sistemate esternamente alla sala macchine o comunque situate in una zona progettata in maniera che in caso di incendio o di non funzionamento dell'impianto elettrico garantiscano alla strumentazione di bordo, alle luci di bordo e al sistema di radiocomunicazione un funzionamento di almeno tre ore.

- **CAVI DI INTERCETTAZIONE CARBURANTE**

I cavi di intercettazione carburante sono spesso situati in sala macchine, pertanto non risulta possibile un'immediata interruzione di flusso di carburante in caso di emergenza.

Il posizionamento dei cavi d'intercettazione deve essere eseguito in maniera da intervenire agevolmente in caso di bisogno.

# VERRICELLO



**Carter del verricello**

**Consiglio:**  
installare carter protettivi dove sussiste il rischio di venire in contatto con parti mobili (verricelli o macchinari simili)



# ***DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE***



# ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DI BORDO CODICE DELLA NAVIGAZIONE

## •Ruolo di Equipaggio

il nome della [nave](#);

il nome dell'[armatore](#);

l'elenco delle persone dell'equipaggio con l'indicazione del contratto individuale di arruolamento, nonché del titolo professionale, della qualifica, delle mansioni da esplicare a bordo fissata nel contratto stesso;

## •Certificato di Classe

Nome e tipo di nave e Classe assegnata

Informazioni sulle dimensioni

Descrizione delle dotazioni di sicurezza

Validità e scadenza del Certificato di Classe

# ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DI BORDO CODICE DELLA NAVIGAZIONE

## •Certificato di Stazza

La stazza rappresenta la somma dei volumi degli spazi interni, ermeticamente chiusi all'acqua.

\* Stazza lorda: comprende tutti i volumi interni della nave, compresi gli spazi della sala macchine, dei serbatoi di carburante, le zone riservate all'equipaggio. Si misura partendo dalla superficie esterna delle paratie.

\* Stazza netta: corrisponde alla somma dei volumi di tutti gli spazi interni della nave utilizzabili per scopi commerciali. Non comprende quindi la parte di impianti e di servizi della nave, e si misura dalla superficie interna dei locali.

# ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DI BORDO CODICE DELLA NAVIGAZIONE

## •Licenza di Navigabilità

sulla licenza troverete i dati caratteristici della barca e del motore. Sono poi indicati i limiti di navigabilità (cat. A, B, C, D, vedi nota sottostante), la portata ed il numero delle persone trasportabili.

**Categoria A:** le imbarcazioni appartenenti a questa categoria possono navigare senza alcun limite.

**Categoria B:** le imbarcazioni appartenenti a questa categoria possono navigare con onde di altezza significativa fino a 4 metri (mare agitato) e vento fino a forza 8.

**Categoria C:** le imbarcazioni appartenenti a questa categoria possono navigare con onde di altezza significativa fino a 2 metri (mare molto mosso) e vento fino a forza 6.

**Categoria D:** le imbarcazioni appartenenti a questa categoria possono navigare con onde di altezza significativa fino a 0,3 metri (acque protette) e vento fino a forza 4.

# ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DI BORDO CODICE DELLA NAVIGAZIONE

- Licenze (es. Licenza di Pesca)

La licenza di pesca è il documento autorizzativo all'esercizio dell'attività di pesca professionale ed è rilasciata all'armatore di una imbarcazione, autorizza l'esercizio della pesca professionale con gli attrezzi ivi indicati.

Tale documento è valido per un periodo di otto anni dal suo rilascio.

# ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DI BORDO CODICE DELLA NAVIGAZIONE

MP \_\_\_\_\_

## RUOLO D'APPELLO

(Art. 203 D.P.R. 8 novembre 1991, n. 435 "Regolamento per la sicurezza della navigazione e della vita umana in mare")

N.	GRADO	COGNOME E NOME	EMERGENZA GENERALE	INCENDIO	ABBANDONO NAVE	UOMO A MARE
1	Comandante		Plancia: coordina le operazioni. Lancia SOS e posizione nave. Prepara carte/documenti da salvare.	Plancia: coordina le operazioni. Riduce velocità e manovra per portare l'incendio sottovento.	Plancia: coordina le operazioni. Lancia SOS e comunica posizione nave. Prepara carte/documenti da salvare.	Plancia: coordina le operazioni. Manovra per il recupero del naufrago.
2	Capo Pesca		Plancia: collabora a comunicazioni radio ed a raccogliere documentazione da salvare.	Sul luogo: opera con estintore/manichetta secondo esigenze.	Plancia: collabora a comunicazioni radio ed a raccogliere documentazione da salvare.	Plancia: segue a vista la posizione del naufrago e informa il comandante.
3	Motorista		Sala macchine: ferma i motori. Intercetta serbatoi combustibile/altri e fonti energia elettrica.	Sala macchine: avvia la pompa antincendio. Poi sul luogo dell'incendio: adopera estintore/manichetta.	Sala macchine: ferma i motori. Intercetta serbatoi combustibile/altri e fonti energia elettrica.	Sala macchine: manovra secondo ordini.
4	Marinaio		Coperta: libera dalle rizze tutto il materiale galleggiante, appronta lo zatterino.	Sul luogo: opera con estintore/manichetta secondo esigenze.	Coperta: libera dalle rizze tutto il materiale galleggiante, appronta lo zatterino.	Prepara il recupero del naufrago e coperte di lana/bevanda calda.
5	Marinaio		Coperta: libera dalle rizze tutto il materiale galleggiante, appronta lo zatterino.	Sul luogo: chiude serrande della ventilazione. Collabora alla estinzione dell'incendio.	Coperta: libera dalle rizze tutto il materiale galleggiante, appronta lo zatterino.	Prepara il recupero del naufrago e coperte di lana/bevanda calda.
6	Mozzo		Sul luogo: collabora secondo gli ordini.	Sul luogo: collabora secondo gli ordini.	Sul luogo: collabora secondo gli ordini.	Coperta: libera dalle rizze tutto il materiale galleggiante, appronta lo zatterino o il battello.

## SEGNALI D'EMERGENZA

(Art. 247 D.P.R. 8 novembre 1991, n. 435)

**Emergenza generale:** non meno di sette fischi brevi o squilli brevi di sirena seguiti da uno lungo.

**Incendio:** due fischi o urli di sirena prolungati, seguiti da suono continuo dei campanelli d'allarme per almeno dieci secondi.

**Abbandono nave:** segnali sonori prolungati con tutti i mezzi disponibili.

**Uomo a mare:** un fischio prolungato.

Bordo, (data)

Il Comandante  
(firma)

**NOTA:** Questo è un esempio di quello che potrebbe essere un Ruolo d'appello per un MP con equipaggio composto da sei membri; se l'equipaggio avesse una composizione diversa, il Ruolo andrebbe adattato di conseguenza.

# Pittogrammi standard OMS per la comunicazione UV Index alla popolazione.

Tipo cute	Si abbronzia	Si scotta	Capelli	Occhi	1MED
I	mai	sempre	rossi	blue	200 J/m <sup>2</sup>
II	talvolta	talvolta	biondi	blue/verdi	250 J/m <sup>2</sup>
III	sempre	raramente	castani	marroni	350 J/m <sup>2</sup>
IV	sempre	mai	neri	marroni	450 J/m <sup>2</sup>

*Tabella 2: definizione dei tipi di cute per le popolazioni europee*

# ESEMPIO DI MISURE

Operatore	Schiena KJ/m <sup>2</sup>	Visiera KJ/m <sup>2</sup>	Ambiente su peschereccio KJ/m <sup>2</sup>
1	0.57	1.13	1.25
2	0.86	0.93	1.25

**Risultati misure dosi UV  
assorbite dagli operatori a  
bordo peschereccio “Sara  
Barbara”  
ore 7.10 – 11.28**

Operatore	Schiena KJ/m <sup>2</sup>	Visiera KJ/m <sup>2</sup>	Ambiente su peschereccio KJ/m <sup>2</sup>
1	0.64	0.45	2.51
2	0.17	0.17	2.51

**Risultati misure dosi UV  
assorbite dagli operatori a  
bordo peschereccio “Ghibli”  
ore 6,30 – 18.00**

Infortunio mortale pesca a  
strascico

Infortunio mortale pesca a  
circuizione